

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
 RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) HDI-VALUE PIR
 SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2024

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	159.796,95	85,81	256.614,19	83,18
A1. Titoli di debito	29.658,70	15,93	38.930,50	12,62
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili	29.658,70	15,93	38.930,50	12,62
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari	130.138,25	69,88	217.683,69	70,56
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	26.043,16	13,98	51.259,02	16,61
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	387,08	0,21	638,56	0,21
H1. Ratei attivi	387,08	0,21	638,56	0,21
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Commissioni di retrocessione				
H2.4. Altri crediti				
TOTALE ATTIVITA'	186.227,19	100,00	308.511,77	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-731,97	100,00	-1.177,32	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-731,97	100,00	-1.177,32	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-731,97	100,00	-1.177,32	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	185.495,22		307.334,45	
Numero delle quote in circolazione	11.396,730		22.637,952	
Valore unitario delle quote	16,276		13,576	

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate	1.301,110	8.198,160	1.741,950	

Il rappresentante legale della Società



Data 21.02.2025

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) HDI-VALUE PIR
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2024

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2024	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	5.775,01	8.707,73
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	637,17	796,21
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	5.137,84	7.911,52
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	42.596,02	
A2.1. Titoli di debito	128,70	
A2.2. Titoli azionari	41.519,24	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	948,08	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	5.454,01	25.645,31
A3.1. Titoli di debito	572,15	2.619,34
A3.2. Titoli di capitale	4.881,86	23.025,97
A3.3. Parti di O.I.C.R.		
Risultato gestione strumenti finanziari	53.825,04	34.353,04
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	527,77	521,01
C1. SU DEPOSITI BANCARI	527,77	521,01
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	54.352,81	34.874,05
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-89,53	-68,90
G1. Bolli, spese e commissioni	-89,53	-68,90
Risultato netto della gestione di portafoglio	54.263,28	34.805,15
H. ONERI DI GESTIONE	-3.669,02	-4.774,28
H1. Commissione di gestione	-3.669,02	-4.774,28
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	50.594,26	30.030,87

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	19,88	Volatilità della gestione	10,10
Rendimento del benchmark	7,11	Volatilità del benchmark **	
Differenza	12,77	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Il rappresentante legale della Società

Data 21.02.2025



Roma, 21/02/2025

Allegato 3

FONDO INTERNO HDI-VALUE PIR

NOTE ILLUSTRATIVE

Il periodo di osservazione del rendiconto decorre dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore della quota è determinato secondo la cadenza riportata nel Regolamento del Fondo (Allegato 4); questo valore è pari al patrimonio netto del Fondo relativo al giorno di valorizzazione diviso il numero di quote in circolazione componenti il Fondo alla stessa data.

Il patrimonio netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo al netto delle eventuali passività.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del NAV sono i seguenti:

a) registrazione delle operazioni:

- le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data operazione;
- gli interessi e gli altri proventi del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale, anche mediante rilevazione di ratei attivi;
- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
- gli utili e le perdite su cambi derivanti dalle negoziazioni di titoli e di quote di O.I.C.R. espressi in divise differenti dall'Euro sono originati dalla differenza tra il cambio storico degli stessi e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i valori realizzati dalle vendite ed i valori di carico secondo il metodo del costo medio ponderato;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli, su quote di O.I.C.R., su strumenti finanziari derivati ove previsti e su altri investimenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo determinato con il metodo costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati al punto b).

b) valutazione delle attività e delle passività

- le azioni e quote di O.I.C.R. sono valutate all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione;
- i titoli quotati su mercati regolamentati sono valutati all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di valorizzazione; se la quotazione risulta sospesa (ad esempio per eventi di turbativa del mercato di quotazione o per decisione degli Organi di Borsa) oppure non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta

frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, la Società tiene conto di tutte le informazioni disponibili per determinare un valore di presunto realizzo;

- i titoli non quotati e gli strumenti finanziari derivati, ove previsti, sono valutati al valore di presunto realizzo;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero del conto corrente bancario relativo al Fondo;
- le attività non espresse nella valuta di denominazione del Fondo interno sono convertite in tale valuta sulla base dell'ultimo cambio rilevato alla data di valorizzazione.

SPESE A CARICO DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo, quindi indirettamente a carico dei partecipanti, sono calcolate con le seguenti modalità:

- commissioni di gestione: sono calcolate periodicamente sulla base del Patrimonio lordo del Fondo in ragione della commissione prevista nel Regolamento;
- compensi alla società di revisione: sono calcolate periodicamente a quote costanti.

Con riferimento all'anno 2024, la Compagnia ha deciso di non far gravare i compensi della società di revisione.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento al Regolamento del Fondo.

OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

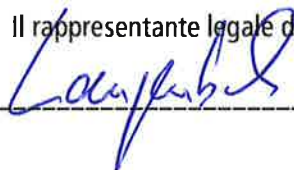
Nel periodo non sono effettuate operazioni di investimento/disinvestimento in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al Gruppo Talanx.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che il Fondo interno assicurativo HDI-PIR Sostenibile, come da comunicazione inviata agli assicurati a partire dal 1° aprile 2024 a mezzo posta, ha cambiato denominazione in HDI-Value PIR a decorrere dal 1° aprile 2024.

HDI Assicurazioni S.p.A.

Il rappresentante legale dell'impresa



Roma, 21/02/2025

Allegato 4

REGOLAMENTO FONDO INTERNO HDI-VALUE PIR

Art. 1 - Il Fondo Interno: caratteristiche generali

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito la "Società") ha istituito e gestisce, secondo le modalità indicate nel presente Regolamento, un portafoglio finanziario denominato "HDI-VALUE PIR" (di seguito il "Fondo").

Il Fondo accoglie esclusivamente i premi relativi ai Piani Individuali di Risparmio a lungo termine disciplinati dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art.1, commi da 100 a 114 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito Legge di Stabilità 2017).

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Società ed ha un patrimonio suddiviso in quote di uguale valore.

Il Fondo è ad accumulazione e, quindi, non prevede la distribuzione dell'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio.

Il Fondo inizierà la propria attività il giorno 7 dicembre 2018.

Art. 2 - Modalità di investimento del Fondo Interno

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Società, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. La Società, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, può conferire la delega gestionale a soggetti terzi abilitati alla gestione di patrimoni.

Il soggetto delegato opererà, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società, alla quale dovrà essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Società eserciterà un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Il Fondo è denominato in Euro.

L'obiettivo d'investimento del Fondo è conseguire una crescita dinamica del capitale investito a lungo termine, ottimizzando il rendimento del portafoglio attraverso una gestione attiva e diversificata degli investimenti.

Art. 3 - Politica di investimento

Il Fondo ha la facoltà di:

- Investire prevalentemente in titoli di debito, purché si tratti di titoli liquidi, con *rating investment grade* denominati in Euro.
- Investire in titoli *high yield*, a condizione che la componente di essi sia residuale rispetto alla totalità degli attivi del Fondo.
- Investire in emissioni di Paesi Emergenti, a condizione che siano denominati in Euro e costituiscano una componente poco significativa rispetto alla totalità degli attivi del Fondo.
- Investire direttamente in azioni, prescindendo dalla capitalizzazione, purché nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.
- Investire in titoli di debito e titoli azionari mediante quote OICR e/o investimenti in ETF.

- Decidere di tenere una quota di liquidità in attesa di cogliere opportunità di investimento.

Il Fondo verrà gestito allo scopo di ottenere un rendimento di lungo periodo con un ritorno eccedente quello del benchmark, tenendo conto delle possibili oscillazioni di mercato, le quali potrebbero influire sul valore del patrimonio nel breve periodo. La gestione del fondo mirerà ad una crescita del capitale conferito nelle fasi iniziali tramite investimenti in strumenti finanziari di molteplice natura, tra cui monetaria, obbligazionaria ed azionaria.

Art. 4 - Limiti di investimento

Gli investimenti del fondo saranno eseguiti in conformità a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2017.

Indi per cui almeno il 70% del capitale sarà investito, per almeno i due terzi di ogni anno solare, in strumenti finanziari, sia obbligazionari che azionari, emessi da imprese e società, quotate e non, residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione in Italia, con attività principale diversa da quella immobiliare; di tale percentuale, il 30% (ossia il 21% del patrimonio totale del Fondo Interno) sarà investito in imprese, aventi le caratteristiche sopraelencate, ma non presenti in indici ad alta capitalizzazione, quali il FTSE MIB o equivalenti.

Gli investimenti del fondo saranno effettuati in linea con il vincolo di concentrazione, per cui solamente il 10% del patrimonio potrà essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte.

Con riferimento agli investimenti in titoli obbligazionari privi di rating, è posto un limite del 10% del totale della componente obbligazionaria.

La gestione del Fondo si basa sul criterio dell'accumulazione, per cui l'incremento di valore delle quote non verrà distribuito, ma reinvestito nel Fondo stesso.

La denominazione del Fondo è in Euro, salvo possibili investimenti anche in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

La selezione dei titoli azionari si basa su un'analisi fondamentale e su criteri di sostenibilità delle società, tratto peculiare caratterizzante "HDI-VALUE PIR".

La selezione dei titoli obbligazionari è conseguente all'analisi di sostenibilità e affidabilità degli emittenti, nonché al momentum di mercato. L'affidabilità e solidità degli emittenti nel tempo è condizione indispensabile per la loro investibilità. Pertanto, all'analisi della relazione tra rendimento effettivo e duration, viene affiancata una valutazione specifica relativa al rischio di credito e alla sostenibilità delle Società oggetto di investimento.

I criteri di investimento rispetteranno, in ogni caso, i limiti quantitativi e qualitativi *previsti nella sezione III della Circolare e dalla normativa di attuazione del Decreto e dalle successive modifiche ed integrazioni.*

Art. 5 - Benchmark

Per confrontare profilo di rischio e performance, la Società ha individuato il seguente Benchmark:

BENCHMARK:	PESO
Indice Obbligazionario	35%
ICE BofAML 1-3y EURO GOVT	35%
Indici Azionari	60%
FTSEMIB	25%
FTSE ITALIA MID CAP	25%
FTSE4GOOD EUROPE	10%
Indice Monetario	5%
LIBID 3 MONTHS	5%
	100%

Poiché il Fondo prevede una gestione attiva, la gestione può valutare di adottare scostamenti dal benchmark in termini di strumenti investiti o pesi all'interno di ciascuna classe di investimento. Il benchmark è solo un parametro di riferimento per il risparmiatore.

I valori degli indici di cui sopra sono reperibili attraverso i provider finanziari, quali Bloomberg o Reuters.

Il loro rendimento tiene conto del reinvestimento dei proventi (*total return*).

Art. 6 - Descrizione degli indici facenti parte del benchmark del Fondo:

FTSE MIB TOTAL Return Index (Ticker Bloomberg TITSEMIB Index)

Il FTSE MIB è l'indice di riferimento per il mercato azionario italiano. Questo indice Total Return, che rappresenta circa l'80% della capitalizzazione di mercato, è composto da azioni di primaria dimensione e liquidità appartenenti al mercato azionario italiano.

L'Indice FTSE MIB misura la performance di 40 azioni quotate su Borsa Italiana con l'obiettivo di replicare la composizione settoriale del mercato azionario italiano.

La composizione dell'Indice FTSE MIB viene rivista trimestralmente nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

FTSE Italia MID CAP Index EUR TR (Ticker Bloomberg TITMCE Index)

L'indice Total Return replica l'andamento delle azioni di società a capitalizzazione media quotate su Borsa Italiana.

È composto dai 60 titoli diversi da quelli compresi nell'indice FTSE MIB con la capitalizzazione di mercato più elevata e che rispondono a dei requisiti minimi in termini di flottante e liquidità.

Dall'indice sono esclusi i titoli esteri e le azioni diverse da quelle ordinarie.

Nessun componente dell'indice può superare il 10% della sua composizione; quest'ultima viene rivista quattro volte all'anno a marzo, giugno, settembre e dicembre.

ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg EG01 Index)

È un indice a capitalizzazione che comprende i titoli di stato emessi dai Governi dei Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea (area Euro), con scadenza inferiore a 3 anni ma superiore a un anno con un ammontare emesso di almeno 1 miliardo di Euro. Il peso attribuito a ciascun titolo è proporzionale all'effettiva capitalizzazione di mercato. Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento dei titoli obbligazionari governativi in Euro, tenuto conto delle cedole maturate e dei movimenti in termini di prezzo. Il paniere di riferimento viene aggiornato giornalmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

LIBID 3 MONTHS (Ticker Bloomberg LIEBB03M Index)

Il LIBID 3 MONTHS è il tasso d'interesse interbancario applicato alle transazioni fra banche sulla piazza di Londra per prestiti a 3 mesi. È un tasso denaro, ossia un tasso al quale le banche si dichiarano disposte ad accettare prestiti.

FTSE4GOOD EUROPE (Ticker Bloomberg 4GEU Index)

L'indice FTSE4Good Europe include le aziende Europee che si distinguono per gestione trasparente e applicazione di criteri sostenibili.

L'indice FTSE4Good valuta la performance delle aziende che sono globalmente riconosciute per gli alti standard di responsabilità sociale. Gestione trasparente e criteri approvati dal marchio FTSE rendono FTSE4Good l'indice ideale per la creazione di prodotti di investimento responsabile.

L'indice viene rivisto due volte l'anno, a marzo e a settembre, per includere eventuali nuovi aziende ed escludere invece quelle che non hanno mantenuto gli standard di sostenibilità richiesti.

Art. 7 - Partecipanti al Fondo Interno

La partecipazione al Fondo Interno è riservata esclusivamente a persone fisiche, non esercitanti l'attività di impresa e residenti su suolo dello Stato Italiano. La sottoscrizione del contratto comporterà il conferimento di quote del Fondo, il quale, in base alle politiche ad agli obiettivi di investimento sopracitati, risulterà più appropriato a investitori con obiettivi di:

- investimento del capitale a lungo termine;
- livello di volatilità medio-alta, con una componente di rendimento assicurata dalla Gestione Separata, nell'ottica

di una massimizzazione del rendimento a lungo termine.

Art. 8 - Profilo di rischio del Fondo

HDI-VALUE PIR è un fondo che si prefigge l'obiettivo di una crescita del capitale nel lungo periodo con una volatilità medio-alta delle quote.

Il profilo di rischio del fondo risulta *Alto* in quanto caratterizzato da un'elevata percentuale di componente azionaria e obbligazionaria la quale potrebbe incidere sulla volatilità del prezzo di mercato degli strumenti finanziari portando a variazione della rischiosità dell'investimento.

Art. 9 - Regime delle spese del Fondo Interno

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. Spese annuali di gestione a favore della Società per il servizio di asset allocation e per l'amministrazione del contratto. Le spese di gestione saranno pari al 1,60% del patrimonio del Fondo.
2. I costi connessi all'intermediazione degli strumenti finanziari presenti nel Fondo.
3. Le spese di contabilità e di revisione del Fondo.
4. Le spese e le commissioni bancarie relative ad operazioni riguardanti il Fondo.
5. Gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Art. 10 - Calcolo del valore quota e valutazione del patrimonio netto

Il patrimonio netto del Fondo è dato dalla valorizzazione degli attivi al netto delle passività e degli oneri indicati in precedenza. Il calcolo del valore quota (NAV) è effettuato settimanalmente avendo il martedì come giorno di riferimento per la valutazione degli attivi. In caso di indisponibilità del prezzo, la valutazione avverrà all'ultimo prezzo precedente disponibile.

Nell'eventualità che il giorno di valorizzazione coincida con un giorno festivo, di chiusura della Società e/o dei mercati e comunque quando il gestore fosse impossibilitato a calcolare il valore unitario della quota, lo stesso verrà reso disponibile il primo giorno utile successivo.

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno è determinato dal rapporto tra il NAV del Fondo ed il numero di quote dello stesso alla data di valorizzazione. Esso è calcolato dalla Società troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti, al netto delle spese, per il numero delle quote presenti nel Fondo Interno stesso alla data di valorizzazione.

Il valore unitario della quota viene pubblicato sul quotidiano finanziario "Milano Finanza", con aggiornamento settimanale.

Alla data di inizio attività del Fondo – 7 Dicembre 2018 – il valore della quota è fissato in 10 Euro.

Art. 11 - Verifica e revisione contabile

La verifica contabile del fondo è effettuata da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla Consob di cui al Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998 allo scopo di certificare l'adeguatezza della gestione rispetto agli impegni assunti e la corretta determinazione dei valori contabili.

Alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo, il quale è a disposizione dell'investitore sul sito Internet della Società all'indirizzo www.hdiassicurazioni.it e/o presso la sede della Società stessa, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione.

Art. 12 - Modifiche relative al Regolamento del Fondo

Qualora si rendesse necessario apportare modifiche al presente Regolamento, la Società si riserva la facoltà di apportare cambiamenti nel caso di modifiche della normativa vigente e/o di mutamento dei criteri gestionali. Le future modifiche saranno tempestivamente comunicate all'ente di vigilanza ed agli investitori stessi.